DALLE REGIONI

De Luca a Zona Bianca: “Il 28 ottobre a Napoli una manifestazione per le pace tra Russia e Ucraina. Il Pd? Non c’è chiarezza programmatica”

di **Maria Elena Borriello** · 10 ottobre 2022, 11:42

La guerra tra Russia e Ucraina è sempre più centrale nelle nostre vite. La situazione appare ormai aggravarsi di giorno in giorno, tanto che la settimana scorsa il governatore della Campania, **Vincenzo De Luca**, ha parlato di un’iniziativa per la pace.

Durante l’ultima riunione a palazzo Santa Lucia, infatti, **De Luca** ha sancito definitivamente l’organizzazione di una manifestazione per la pace.

“Abbiamo avuto una partecipazione straordinaria del mondo religioso, sindacale, delle università, delle scuole e del volontariato”, ha commentato.

Supportato dal sindaco **Gaetano Manfredi**, **De Luca** si è dichiarato entusiasta per l’adesione, “pare che vi sia una grande voglia di partecipare ed una grande convinzione rispetto all’obiettivo che siamo dati ovvero la proposta di un cessate il fuoco in Ucraina. Non entreremo nel merito di valutazioni più politiche: vogliamo che la manifestazione sia aperta a tutte le forze di buona volontà”.

La manifestazione è prevista per **il 28 ottobre in piazza Matteotti a Napoli**. Ma la location potrebbe cambiare nel caso in cui ci sia una forte adesione.

Intanto ieri il governatore è stato ospite a **Zona Bianca**, trasmissione in onda su Rete4. Intervistato da **Giuseppe Brindisi**, **De Luca** ha parlato di guerra e tanto altro.

Riferendosi a **Zelensky**: “Lo abbiamo appoggiato, lo abbiamo difeso, lo abbiamo ammirato per la capacità di resistenza messa in campo dall’Ucraina. Debbo anche dire che se avessimo seguito alcune richieste di Zelensky, e cioè la copertura aerea della Nato saremmo già alla guerra

nucleare". "Nel momento in cui l'Occidente si carica di fornire all'Ucraina aiuti militari ed economici, non può dire decido io. Decidiamo insieme il percorso di pace di avviare". "Dobbiamo coinvolgere la Cina popolare e l'India per un percorso di cessate il fuoco".

Poi come un fiume in piena si è lasciato andare sulla situazione 'ingarbugliata' del **Partito Democratico**: "Bisogna trovare un equilibrio tra gli interessi della povera gente e del mondo del lavoro, gli interessi dell'imprenditoria dinamica e dei ceti professionali. Il Pd può e deve fare questo. E se fa questo realizza sviluppo, pace sociale e unità nazionale. Per questo occorre un programma chiaro".

Nel partito, ancora, "non c'è chiarezza programmatica. Il Pd si è presentato perdendo alcuni valori fondamentali. La pace, il lavoro, il sud. Sono scomparsi. Si continua a balbettare sulla giustizia, la sicurezza, la distruzione della autonomie locali. E il mondo giovanile, che sta vivendo una crisi con fenomeni sconvolgenti. Di fronte a tutto questo una forza riformista deve parlare chiaro e fare delle scelte. Tutto questo non è avvenuto. Mi auguro che avvenga nei prossimi mesi".

"Letta ha dato una prova di grande di dignità per la scelta fatta dopo elezioni, assumendosi la piena responsabilità della sconfitta, riconoscendo gli errori ammessi. Bisogna riconoscere che Letta ha ereditato quei vuoti di programma di cui ho parlato. C'è un problema di vita interna. Il Pd ha ereditato il peggio della tradizione democristiana e del trasformismo storico: il correntismo sfrenato fino a logiche tribali e il centralismo democratico, lontano dai territori e dal rispetto della persona. E in più ha maturato una lingua morta nel rapporto con la società italiana", ha continuato poi il governatore.

L'Italia ha bisogno "di un grande partito capace di svolgere le funzioni che svolgono le socialdemocrazie o il partito democratico americano. Cioè un partito in grado di trovare un equilibrio fra gli interessi della povera gente, del mondo del lavoro e gli interessi dell'imprenditoria dinamica, dei ceti professionali. Il Pd può e deve fare questo. E se fa questo realizza contemporaneamente sviluppo, pace sociale ed unità nazionale. Ovviamente per farlo occorre un programma chiaro".

"In questa campagna elettorale – ha proseguito **De Luca** – spesso mi sono sentito fare questa domanda: perchè votare per il Pd. Una domanda primordiale, ma era difficile trovare una risposta perchè non c'è chiarezza programmatica. Perchè il Pd si è presentato avendo perduto alcuni valori fondamentali: la pace, il lavoro, il Sud sono scomparsi. E poi per alcuni vuoti programmatici a mio parere gravi su temi decisivi: la giustizia, si continua a balbettare; la sicurezza; la palude burocratica; la distruzione della autonomie locali. E poi una grande questione che non viene affrontata: il mondo giovanile sta vivendo una crisi, dei fenomeni sconvolgenti. Micro

delinquenza, cyberbullismo, autolesionismo, perdita di valori. Bene, davanti a tutto questo una forza riformista deve parlare chiaro e fare delle scelte. Tutto questo non è avvenuto, mi auguro che avvenga nei prossimi mesi, nelle prossime settimane".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/10/10/de-luca-a-zona-bianca-il-28-ottobre-a-napoli-una-manifestazione-per-le-pace-tra-russia-e-ucraina-il-pd-non-ce-chiarezza-programmatica/

© 2026 Istituzioni24